

\

«Spett» «acliente» «cliente2»  
«indirizzo\_sede»  
«CAP» «città» («PV»)

trasmissione a mezzo «aaa»

### **Circolare n. 03/2008**

***Sulle fatture c'è sempre o Iva o marca da bollo €1,81  
(a volte ci sono tutte e due - a volte nessuna delle due)***

Milano, 11 febbraio 2008

«persona»,

Anche se in passato ho avuto modo di dare indicazioni sulla tematica dell'alternatività Iva e imposta di bollo, credo opportuno tornare sull'argomento offrendo prima uno specchio e poi alcuni esempi pratici

## **Iva e Imposta di Bollo**

Le **fatture** che contengono importi **non assoggettati ad IVA** superiori a **euro 77,47** sono soggette all'imposta di bollo (euro 1,81 dall' 1/6/2005).

Le fattispecie sono:

1. operazioni **fuori campo IVA**, in quanto manca il presupposto soggettivo, oggettivo o territoriale;
2. operazioni **escluse** dal campo di applicazione dell'IVA, di cui all' **art. 15 del D.P.R. n. 633/1972** ;
3. operazioni effettuate senza il pagamento dell'IVA, c.d. operazioni imponibili ad **aliquota zero** (ad es. le cessioni di rottami);
4. operazioni **esenti**, di cui all' **art. 10 del D.P.R. n. 633/1972** ;
5. operazioni non imponibili, relative a operazioni **assimilate alle esportazioni, servizi internazionali**, servizi connessi agli scambi internazionali e **cessioni ad esportatori abituali**.

Sono invece **esenti dall'imposta di bollo**:

1. le operazioni interamente **assoggettate all'IVA** e i documenti ad esse relativi, purché ciò sia specificato;
2. le **fatture all'esportazione** e le **cessioni intracomunitarie**, anche se non imponibili ai fini IVA.

Nel caso in cui in fattura vi siano **sia** importi assoggettati ad IVA **che** importi non assoggettati all'imposta, e **se** questi ultimi sono superiori ad euro 77,47, il bollo è dovuto.

Le copie conformi alla fattura originale hanno lo stesso trattamento fiscale dell'originale.

## **Esempi pratici**

Operazioni **esenti art. 10** – imposta di bollo € 1,81



Fatture di **esportazione di merce** (e cessioni UE di merce) – **niente Iva** (art. 8 1° co lett.a) e lett.b) ) e **niente bollo**

Fatture di **cessioni ad esportatore abituale per servizi** che ha chiesto la non applicazione dell'IVA (lettera di intento ricevuta e con estremi indicati in fattura di vendita ) – imposta di bollo **€ 1,81**

Fatture di **cessioni ad esportatore abituale** per **merce che sarà esportata** (ma occorre che in fattura si indichi che è merce destinata all'esportazione) (lettera di intento ricevuta e con estremi indicati in fattura) – **niente Iva** (art. 8 1° co lett.c) e **niente bollo** (RM 10/08/1978 411861)

Fatture di **alcune operazioni assimilate alle esportazioni e servizi internazionali** (servizi relativi a beni in transito doganale, ai trasporti di persone, etc. non imponibili art. 9) – imposta di bollo **€ 1,81**

Fatture di **altre operazioni assimilate alle esportazioni e servizi internazionali** ( **trasporti** internazionali di **merci** non imponibili art. 9 ) – **niente Iva** (art. 9) e **niente bollo** ex art. 15 tabella

Fatture di **cessioni in regime Iva speciale (editoria, regime del margine)** – **niente Iva** (in realtà già assolta anche se non esposta) e **niente bollo** (RM 11/04/1990 390206)

Fatture di **cessioni ad aliquota zero (rottami)** – imposta di bollo **€ 1,81**

fatture emesse dai **contribuenti minimi**, se **di importo superiore ad Euro 77,47** – imposta di bollo **€ 1,81**

fatture relative ad **acquisti intracomunitari** e operazioni per il quale il soggetto è debitore di imposta (**reverse charge edilizia**) - **niente bollo**

Al piacere mio e della mia collaboratrice «tutor» di assisterLa al meglio nelle problematiche contabili, fiscali e amministrative, mi è gradita l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Dott. Lorenzo Gorgoglione  
